

FACOLTÀ: GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA: GIURISPRUDENZA

INSEGNAMENTO: DIRITTO AMMINISTRATIVO I

CFU: 12

ANNO DI CORSO: III

NOME DOCENTE: VALERIO PARDINI

Indirizzo e-mail: valerio.pardini@uniecampus.it

I docenti possono essere contattati attraverso la sezione *Ricevimento docenti*, presente nell'area riservata del sito di Ateneo, che comprende *Ufficio virtuale*, *Sistema di messaggistica* e *Ricevimento Telefonico*.

Per le comunicazioni scritte bisogna utilizzare il *Sistema di Messaggistica*.

Orario ricevimento on line: lunedì dalle 15.30 alle 16.30

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

L'insegnamento ha l'obiettivo di far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento

1. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione:
 - a. conoscenza delle origini del diritto amministrativo e del suo sviluppo nell'ordinamento italiano;
 - b. conoscenza dei principi fondamentali che regolano il diritto amministrativo;
 - c. conoscenza dei principi fondamentali dei contratti pubblici.
2. Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione applicate:
 - a. Capacità di individuare esaminare e comprendere le fonti del diritto amministrativo per risolvere questioni specifiche;
 - b. Capacità di analizzare e comprendere i principi di origine giurisprudenziali da applicare a casi concreti.
3. Con riferimento all'autonomia di giudizio:
 - a. Apprendimento dei principi che regolano la materia sufficiente per formulare autonomi giudizi su fattispecie concrete.
4. Con riferimento all'abilità comunicativa:
 - a. Capacità di comunicare con efficacia, anche in ambito prettamente settoriale, concetti, profili di criticità ed eventuali soluzioni.
5. Con riferimento alla capacità di apprendere:
 - a. Lo studente acquisterà una conoscenza sufficiente dei principi generali che regolano la materia idonea a consentire percorsi autonomi di approfondimento.

PROGRAMMA DETTAGLIATO

1. L'amministrazione e il diritto amministrativo.
 - metodo
 - formazione storica del diritto amministrativo
 - fonti del diritto amministrativo

2. I fondamenti.
 - l'assetto dei poteri costituzionali
 - le amministrazioni pubbliche
 - la disciplina dell'organizzazione pubblica
 - il rapporto d'ufficio
 - le relazioni tra uffici
 -

3. L'attività della pubblica amministrazione
 - tipologie
 - servizi pubblici e beni pubblici
 - i caratteri generali dell'attività amministrativa

5. Il procedimento amministrativo
 - fase introduttiva
 - fase istruttoria
 - fase decisionale
 - fase integrativa dell'efficacia

6. Il provvedimento amministrativo e la sua efficacia
 - l'efficacia del provvedimento e la sua esecuzione
 - l'invalidità amministrativa
 - l'autotutela decisoria

7. I contratti pubblici
 - La "gara"
 - L'aggiudicazione e la stipulazione del contratto

EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ CONSIGLIATE

Non sono previste propedeuticità tuttavia, ai fini di una più proficua preparazione, si suggerisce di sostenere l'esame dopo Diritto Costituzionale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO ESAME

L'esame si svolge a scelta dello studente in modalità scritta, attraverso una prova costituita da domande a risposta chiusa e aperta con eventuale orale integrativo, o in modalità orale, in base a quanto previsto dal *Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto* consultabile sul sito dell'Ateneo, al seguente link.

[Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto](#)

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Con riferimento a tutti i risultati di apprendimento sopra indicati è richiesta una matura e convincente padronanza della materia, sia a livello nozionistico sia in relazione alla capacità dello studente di rielaborare le nozioni acquisite.

In particolare, sarà necessaria per lo studente dimostrare un sufficiente apprendimento dei principi che regolano l'organizzazione della PA e l'azione amministrativa, idonea a formulare autonomi giudizi.

Dovrà inoltre dimostrare di avere acquisito una conoscenza della materia in grado di supportare autonomi percorsi di approfondimento.

Per quello che riguarda le prove scritte, ai fini dell'attribuzione del voto finale, nella valutazione della risposte alle domande aperte sarà considerata la capacità di comprensione e le abilità applicative al quesito posto e le connesse abilità comunicative anche in relazione al tecno-linguaggio giuridico utilizzato.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati, l'attribuzione del voto finale avviene attraverso i seguenti criteri:

Criteri di attribuzione del voto alla prova scritta:

a) le risposte alle domande aperte sono valutate su scala 0-3 punti, secondo i seguenti criteri:

0 = risposta mancante, errata o priva di elaborazione personale;

1 = prevalere complessivo di elementi non corretti con isolati spunti corretti;

2 = contestualizzazione della risposta corretta, ma con presenza di elementi non corretti o esposta in modo non efficace o incompleto;

3 = risposta corretta, ben esposta;

b) le risposte alle domande chiuse sono valutate su una scala 0/1.

Criteri di attribuzione del voto alla prova orale:

0/30 – 17/30: mancata risposta o prevalenza di argomentazioni non corrette e/o incomplete e scarsa capacità espositiva;

18/30 – 21/30: prevalenza di argomentazioni corrette esposte con sufficiente adeguatezza;

22/30 – 26/30: argomentazioni sostanzialmente corrette e ben esposte;

27/30 – 30/30 e lode: conoscenza approfondita della materia ed elevata capacità espositiva, di approfondimento e di rielaborazione.

MATERIALE DIDATTICO

Vincenzo Cerulli Irelli, Lineamenti del Diritto Amministrativo, Giappichelli, ultima ed.

E' comunque richiesta la conoscenza di tutto il materiale didattico disponibile sulla piattaforma, anche se di approfondimento.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Attività di Didattica Erogativa (204 ore):

- videolezioni 192 ore;
- webinar 12 ore;

Attività di Didattica Interattiva (40 ore):

- quiz (20ore);
- esercitazioni (20 ore);

Attività di autoapprendimento (66 ore):

- dispense (48 ore);
- libro di testo (18 ore) ;

Per l'attività didattica erogativa sono previste delle lezioni in situazione adeguata a sostituire il rapporto in presenza attraverso Webinar.

I cicli di Webinar riguarderanno gli argomenti principali di tutti i contenuti dell'insegnamento.

L'insegnamento non prevede prove in itinere